



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2025

VISTO il regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il regolamento (UE) n.1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio ed in particolare l'art. 7 "Obiettivi delle organizzazioni di produttori";

VISTO il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 354/22 del 28 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione n. 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2023/2053 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 238/1 del 27 settembre 2023, che istituisce un piano di gestione pluriennale del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo, modifica i regolamenti (CE) n. 1936/2001, (UE) 2017/2107 e (UE) 2019/833 e abroga il regolamento (UE) 2016/1627;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2107, del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 315/1 del 30 novembre 2017, che stabilisce le misure di gestione, di conservazione e di controllo applicabili nella zona della convenzione della Commissione internazionale per la conservazione dei tinnidi dell'Atlantico (ICCAT), e che modifica i regolamenti del Consiglio (CE) n. 1936/2001, (CE) n. 1984/2003 e (CE) n. 520/2007;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 22-08, che modifica la Raccomandazione ICCAT n. 21-08 concernente un piano di gestione pluriennale per il tonno rosso nell'Atlantico Orientale e nel Mediterraneo;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/194 del Consiglio del 30 gennaio 2023 che fissa, per il 2023, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici applicabili nelle acque dell'Unione e per i pescherecci



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Unione in determinate acque non dell'Unione, e per il 2023 e il 2024 le possibilità di pesca per alcuni stock ittici di acque profonde, con il quale è stato ripartito tra le flotte degli Stati Membri il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea per l'annualità 2023 assegnando all'Italia una quota nazionale pari a 5.283,00 tonnellate;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/2842 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 novembre 2023 che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009, (CE) n. 1967/2006 e (CE) n. 1005/2008 del Consiglio e i regolamenti (UE) 2016/1139, (UE) 2017/2403 e (UE) 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli nel settore della pesca;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000) recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), che ha modernizzato il settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 del 1° febbraio 2012) recante "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura", a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTA la legge 3 agosto 2017, n. 123 (G.U.R.I. n. 188 del 12 agosto 2017), concernente la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno;

VISTO il decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018 (G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2018), sulla ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019, contenente ulteriori disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso 2019;

VISTO il decreto ministeriale n. 235 del 30 maggio 2019, sull'assegnazione di quote individuali di cattura alle tonnare fisse di cui alla tabella A del predetto decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019;

VISTO il decreto direttoriale n. 178183 del 18 aprile 2024 "*Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2024*";

VISTA la nota n. 27656 del 21 gennaio 2025, contenente disposizioni per la pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema "Palangaro-LL", per l'anno 2025;

VISTA la sentenza n. 5123/2014 del 15 maggio 2014 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Seconda Sezione Ter;

VISTA la sentenza n. 7759/2019 del 24 ottobre 2019, della Sezione Terza del Consiglio di Stato;

VISTA la sentenza n. 13/2020 del 2 gennaio 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio;

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità (2025) trasmesso alla Commissione europea il 5 febbraio 2025 e ss.mm.ii., con il quale l'Amministrazione, in ragione del richiamato contingente



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

nazionale di cattura assegnato per il 2025, ha richiesto nel rispetto dei suddetti obblighi sovranazionali la conferma dei medesimi massimali di operatori autorizzabili in ciascuno dei settori professionali già riconosciuti a valere sulla precedente campagna di pesca 2024, nonché l'ampliamento del segmento di flotta della piccola pesca da autorizzare alla cattura bersaglio del tonno rosso;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2833 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che istituisce un programma di documentazione delle catture di tonno rosso (*Thunnus thynnus*) e abroga il regolamento (UE) n. 640/2010;

RITENUTO che, in ragione delle loro caratteristiche tecnico-operative, le imbarcazioni storicamente e tradizionalmente denominate "feluche" ricadono, a pieno titolo, nella nuova definizione di Piccola Pesca Costiera di cui alla predetta norma internazionale;

RITENUTO che il segmento di flotta della piccola pesca da autorizzare alla cattura bersaglio del tonno rosso, è composto, per l'annualità 2025, da 131 unità;

RITENUTA l'opportunità che a) il 70% della quota residua non assegnata per la campagna di pesca 2024 al segmento della piccola pesca vada attribuita alle imbarcazioni autorizzate alla pesca del Tonno rosso con il sistema Palangaro (LL) che abbiano pescato continuativamente un quantitativo maggiore di tonno; e a tale riguardo l'attribuzione è operata mediante criterio proporzionale calcolato sulla base della percentuale media dei quantitativi aggiuntivi pescati dagli operatori negli ultimi tre anni rispetto ai quantitativi rispettivamente assegnati, risultanti agli atti dell'Amministrazione; b) che il 30% della quota residua non assegnata al segmento della piccola pesca rispetto alle quote assegnate dalla campagna di pesca 2024 è assegnato alla quota indivisa (UNCL);

RITENUTA l'opportunità di assicurare un equo accesso iniziale al prelievo involontario di tonno rosso mediante una ripartizione per aree geografiche del contingente indiviso;

RITENUTO che ogni ipotesi di trasferimento di quote relativo alla Campagna di Pesca del tonno rosso per il 2025 non costituisce alcun titolo per le future campagne a favore del cessionario delle quote;

VISTI gli allegati da 1 a 5 al presente decreto, predisposti dal competente ufficio di questa Direzione generale – PEMAC III;

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione del contingente nazionale di cattura

1. Il contingente complessivo di 5.283 tonnellate, assegnato all'Italia per la campagna di pesca 2025, è ripartito tra i sistemi di pesca, secondo lo schema di seguito indicato:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

<u>SISTEMA</u>	<u>QUOTA</u>
Circuizione (PS)	3.646,757
Palangaro (LL)	699,279
Tonnara fissa (TRAP)	415,169
Pesca Sportiva/ricreativa (SPOR)	22,665
Piccola Pesca Costiera (SSCF)	327,500
Feluche	18,000
Quota non divisa (UNCL)	153,630
Totale	5.283,000

2. Il contingente “indiviso (UNCL)” di cui alla tabella precedente, è ripartito in ragione delle seguenti percentuali per ciascuna delle flotte iscritte rispettivamente nelle seguenti giurisdizioni marittime:

- il 35% della quota, pari a 53,771 tonnellate, ai Compartimenti Marittimi dell’Adriatico, fino a Brindisi;
- il 35% della quota, pari a 53,771 tonnellate, ai Compartimenti Marittimi dello Ionio e del Tirreno da Gallipoli (inclusa la porzione ricadente nella GSA18) a Imperia, inclusi quelli della Sardegna;
- il 30% della quota, pari a 46,089 tonnellate ai Compartimenti Marittimi della Sicilia.

Articolo 2

Ripartizione del contingente nazionale di cattura non utilizzato annualità 2024

1. A seguito della riassegnazione da parte della Commissione europea del contingente non utilizzato nella Campagna di pesca del tonno rosso 2024, ai sensi dell’art. 8 del Reg. (UE) 2024/897, il relativo quantitativo integra la quota complessiva, di cui al precedente art. 1.
2. Con successivo provvedimento sono determinate le modalità di attribuzione dei quantitativi di cui al comma 1.

Articolo 3

Sistema circuizione (PS)

2. Le unità autorizzate per la campagna di pesca 2025 alla cattura bersaglio del tonno rosso con il sistema “circuizione (PS)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell’Allegato 1.
3. Le quote individuali di cattura possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni autorizzate ai sensi del successivo art. 6.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 4

Sistema palangaro (LL)

1. Le unità autorizzate per la campagna di pesca 2025 alla pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “palangaro (LL)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell’Allegato 2.
2. Le quote individuali di cattura possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni autorizzate ai sensi del successivo art. 7.
3. A conferma di quanto stabilito con la nota n. 27656 del 21 gennaio 2025, della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura (di seguito D.G. PEMAC), in premessa citata, i quantitativi eventualmente già catturati dalle unità di cui al comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come indicati nell’Allegato 2.
4. In funzione dell’andamento delle catture ed in presenza di un’effettiva disponibilità residua del contingente “indiviso (UNCL)”, la D.G. PEMAC, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, può riconoscere, unicamente in sede di esaurimento dei contingenti individuali di cattura di cui al comma 1, un margine di flessibilità pari al 5% dei medesimi contingenti.

Articolo 5

Sistema tonnara fissa (TRAP)

1. Gli impianti autorizzati per la campagna di pesca 2025 alla pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “tonnara fissa (TRAP)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportati nell’Allegato 3.
2. Le quote individuali di cattura possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni autorizzate ai sensi del successivo art. 7.
3. In funzione dell’effettivo andamento delle catture ed in presenza di una concreta disponibilità residua del contingente “indiviso (UNCL)”, la D.G. PEMAC, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, può riconoscere, unicamente in sede di esaurimento dei contingenti individuali di cattura di cui al comma 1, un margine di flessibilità pari al 5% dei medesimi.
4. I quantitativi eventualmente già catturati dagli impianti di cui al comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come indicati nel richiamato Allegato 3.

Articolo 6

Piccola Pesca Costiera (SSCF) e Feluche

1. Come per la precedente Campagna 2024, In via transitoria e a fini sperimentali, le unità autorizzate per la sola campagna di pesca 2025 alla cattura bersaglio del tonno rosso appartenenti al segmento di piccola pesca costiera, come definita al paragrafo 2, lettera dd), della raccomandazione ICCAT 22-08, in premessa citata, e al comma 1 dell’articolo 3 del decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019, in premessa citato, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell’Allegato 4.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

2. Così come previsto nella precedente Campagna 2024, In via transitoria e a fini sperimentali, le unità di cui al richiamato Allegato 4 sono individuate tra quelle già autorizzate alla cattura bersaglio del pesce spada (SWO) e dell'alalunga (ALB) in possesso dei seguenti tre requisiti definiti in sede sovranazionale (ex par. 2, lett. dd) Racc. ICCAT 22-08, ossia: 1) la lunghezza fuori tutto deve essere < 12 m; 2) le battute di pesca devono avere una durata inferiore alle 24 ore; 3) l'imbarcazione deve utilizzare tecniche selettive e a ridotto impatto ambientale, ai fini della riconducibilità al nuovo segmento di flotta della piccola pesca costiera) e quelle denominate "Feluche" (Allegato 5). Dal predetto elenco sono escluse le unità che nel corso dell'annualità 2024 abbiano commesso un'infrazione grave o siano incorse nelle circostanze di cui all'art. 11. Comma 4 del Decreto Direttoriale 0178183 del 18 aprile 2024;
3. L'autorizzazione alla cattura bersaglio del tonno rosso decade nelle ipotesi di cui all'art. 3 punto 3.2 del Decreto Dirigenziale 187027 del 31 marzo 2023 e/o all'art. 3 punto 3.2 del Decreto Dirigenziale 187034 del 31 marzo 2023, nonché, nell'ipotesi in cui, successivamente alla data di emanazione del presente Decreto, emergano dagli atti degli organi di Polizia Giudiziaria infrazioni gravi commesse nel corso del 2024 nell'esercizio dell'attività di pesca;
4. Come previsto nella precedente campagna 2024, le quote sono individuate assegnando a ciascuna imbarcazione un quantitativo pari a 2,5 tonnellate tra quelle già autorizzate alla cattura bersaglio del pesce spada (SWO) e dell'alalunga (ALB) e un quantitativo pari a 1 tonnellata tra quelle denominate Feluche. Le quote individuali di cattura possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni autorizzate ai sensi del successivo art. 7. I quantitativi eventualmente già catturati dalle unità di cui al comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come sopra indicati.
5. Le previsioni di questo articolo sono provvisorie, limitate alla campagna 2025. Esse non assegnano titoli sulle campagne successive e potranno essere riviste in conformità con le osservazioni ICCAT e le determinazioni unionali.

Articolo 7

Trasferimenti di quote

1. I contingenti individuali di cattura possono formare oggetto di operazioni di trasferimento all'interno dei medesimi sistemi di pesca nel limite massimo del 50% della quota del cedente, assegnata con il presente decreto e previa specifica autorizzazione da parte della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. Le unità iscritte nella Flotta di Piccola Pesca Costiera e le Feluche non possono cedere la loro quota se non ai sensi del comma successivo.
2. I contingenti individuali di cattura non possono formare oggetto di operazioni di trasferimento, tra sistemi di pesca diversi, ad eccezione che:
 - a) le unità o i sistemi coinvolti appartengano allo stesso proprietario o armatore;
 - b) le unità/sistemi operino all'interno di una stessa Organizzazione di Produttori;
3. Per le sole eccezioni indicate al precedente comma, il trasferimento è consentito nel limite massimo del 100% della quota del cedente, assegnata con il presente decreto, nei casi di cui alla lettera a) e nel limite massimo del 50% della quota del cedente, assegnata con il presente decreto, per quelli previsti alla lettera b).



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

4. Le unità appartenenti alla Flotta di Piccola Pesca Costiera (SSCF) e le Feluche possono concludere gli accordi di cui ai commi precedenti solo con unità iscritte negli allegati 2, 4 e 5, appartenenti alla stessa O.P. In nessun caso potranno cedere o acquistare quote dai sistemi circuizione (PS) e Tonnara fissa (TRAP).

Articolo 8

Promozione e Sviluppo di Nuove Filiere nella Pesca del Tonno

1. Obiettivo dell'Amministrazione è promuovere lo sviluppo di nuove filiere tra gli operatori del settore della pesca del tonno, al fine di incrementarne la sostenibilità, l'efficienza e la competitività a livello nazionale e internazionale.
2. A seguito delle istruttorie di cui al D.D. n. 95502 del 28 febbraio 2025, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.D. n. 178173 del 18 aprile 2024, è determinato, per la corrente campagna di pesca, il quantitativo di cui all'art. 2, che viene assegnato a ogni singola imbarcazione facente parte dell'Accordo di filiera. Tale quantitativo viene riassegnato nella successiva annualità 2026 agli operatori che dimostreranno alla data del 31 dicembre 2025 di aver dato esecuzione agli accordi di filiera e che intendono proseguirli per l'annualità 2026.

Articolo 9

Catture accessorie (BY-CATCH)

1. Fatti salvi i limiti annuali di cui all'articolo 6 del decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa citato, la percentuale di catture accessorie in sede di sbarco ammessa dalle vigenti normative sovranazionali è pari al 20% del totale sbarcato, da calcolarsi esclusivamente sulla base dei dati risultanti dal giornale di bordo (log book):
 - in peso e/o numero, unicamente in relazione alle specie ittiche elencate nell'Allegato 1 al regolamento (UE) n. 2017/2107, in premessa citato;
 - in solo peso, in relazione a tutte le altre specie ittiche.

Articolo 10

Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)

1. Ad esaurimento del contingente di cattura assegnato alla "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)", le imbarcazioni autorizzate potranno proseguire l'esercizio dell'attività solo ed esclusivamente mediante la tecnica "catch-release" fino al 31 dicembre 2025.

Articolo 11

Porti designati

1. È fatto divieto di sbarcare o trasbordare tonno rosso in porti diversi da quelli designati (dall'elenco disponibile sul sito web dell'ICCAT all'indirizzo <https://www.iccat.int/en/Ports.asp>).



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 12

Sigillo di garanzia

1. In via sperimentale, l'Autorità Marittima, all'atto dello sbarco e della convalida del documento elettronico di cattura (eBCD), procede ad apporre un sigillo di garanzia su ogni singolo esemplare di tonno rosso sbarcato.
2. Il sigillo di garanzia deve consentire di individuare il documento elettronico di cattura ed il peso di ogni singolo esemplare in tutte le fasi della commercializzazione in cui il tonno rosso è presentato intero o eviscerato.
3. L'obbligo di apposizione del sigillo di garanzia non esime dal rispetto di ogni altro obbligo vigente in materia di etichettatura e tracciabilità del tonno rosso.

Articolo 13

Disposizioni finali

1. Gli obblighi in materia di rilascio di autorizzazioni di pesca si intendono automaticamente assolti con indicazione dei pertinenti codici identificativi delle medesime, come riportati negli elenchi di cui ai richiamati Allegati.
2. Il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi è subordinato al rispetto delle vigenti normative sovranazionali e nazionali in materia di pesca del tonno rosso.
3. Ad eccezione di eventi comprovanti cause di forze maggiore ritenute meritevoli di accoglimento da parte della D.G. PEMAC, qualora venga accertata l'assenza di catture, per un periodo pari a due annualità consecutive, viene disposta nei confronti dell'interessato la cancellazione, previa comunicazione, ai sensi della l. n. 241/90, dai suddetti elenchi relativi ai sistemi "circuizione (PS)" e "palangaro (LL)".
4. Per il segmento della Piccola Pesca Costiera di cui all'articolo 6, ad eccezione di eventi comprovanti cause di forze maggiore ritenute meritevoli di accoglimento da parte della D.G. PEMAC, qualora venga accertato, al 31 dicembre 2025, un livello di catture inferiore a 1,25 tonnellate, viene disposta nei confronti dell'interessato la cancellazione, previa comunicazione, ai sensi della l. n. 241/90 dal relativo elenco.
5. Per il sistema di pesca "Feluche" qualora venga accertata al 31 dicembre 2025 l'assenza di cattura, viene disposta nei confronti dell'interessato la cancellazione dal relativo elenco, previa comunicazione, ai sensi della l. n. 241/90, salvo cause di forza maggiore.
6. Le cause di forza maggiore, in grado di determinare variazioni nella disciplina di questo Decreto, sono di seguito elencate:
 - nulla osta per nuova costruzione e/o proroga per nuova costruzione;
 - imbarcazione affondata;
 - giustificata avaria del motore dell'imbarcazione;
 - lavori urgenti sull'imbarcazione che ne causano lo stallo in porto;
 - malattia del comandante dell'imbarcazione.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

7. In presenza di una delle cause di forza maggiore elencate al precedente comma 6, la quota può essere trasferita, in via temporanea, secondo i criteri di cui all'art.7, comma 1 e 2.
8. Agli operatori degli impianti di tonnara fissa (TRAP) che non dovessero risultare attivi per un periodo pari a due annualità consecutive, in linea con l'art 8 comma 5 del D.D. n. 141913 del 28/03/2022, viene sospesa l'autorizzazione di pesca e i contingenti loro assegnati rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione.
9. L'operatore, al quale ai sensi del comma precedente l'autorizzazione è stata sospesa, ha l'obbligo di riattivare l'impianto nell'anno successivo alla sospensione, senza possibilità di cedere la quota. In mancanza, l'Amministrazione avvierà le procedure per dichiarare l'impianto improduttivo e, convocando una apposita Conferenza di Servizi con gli altri soggetti pubblici coinvolti, proporrà la revoca della Concessione e la cancellazione dagli elenchi delle tonnare autorizzate.
10. I tonni pescati attraverso il sistema "tonnara fissa (TRAP)" devono essere oggetto di mattanza o di trasferimento in gabbia per il successivo spostamento verso la FARM di destinazione entro 30 giorni dall'ultima comunicazione di cattura.
11. In linea con gli indirizzi giurisprudenziali in premessa citati, qualora, a seguito delle previste verifiche condotte mediante sistema "stereoscopico" sulle catture effettuate nell'ambito dei sistemi "circonvenzione (PS)" e "tonnara fissa (TRAP)" e destinate alle attività d'ingrasso, venisse accertato il mancato raggiungimento del contingente originariamente assegnato, il quantitativo eventualmente non utilizzato potrà essere riassegnato al sistema interessato, unicamente a condizione che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proseguire la campagna di pesca. In assenza di detti presupposti, il suddetto quantitativo potrà essere riassegnato al contingente "indiviso (UNCL)".

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente
Dott. Roberto Nepomuceno
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
DGPEMAC
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 1

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2025</u>			
<i>SISTEMA - CIRCUIZIONE (PS)</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA	273,086
ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA	187,059
ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO	145,333
ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO	167,213
ITA000013827	04SA00651	MATTEO NOVELLA	50,00
ITA000017891	00SA00058M	ENZA MADRE	176,877
ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA	319,550
ITA000025009	00SA00061M	PADRE PIO P.	167,212
ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE	298,768
ITA000025548	00PC01365	ONDA	145,332
ITA000025551	00PC00622M	GIUSEPPE PADRE SECONDO	253,651
ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA	299,781
ITA000026066	00MV00359M	GAETANO PADRE	93,748
ITA000026347	00NA02095M	ANGELA MADRE	193,936
ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO	137,473
ITA000026375	00CT00313	ALTO MARE PRIMO	70,392
ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA	257,106
ITA000026582	00NA02139M	ANGELA ARCELLA	151,713
ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE	258,526



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 2

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2025</u>			
<i>SISTEMA PALANGARO (LL)</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000003420	00CT00290M	AUSONIA	5,188
ITA000016103	01TP00787	ENZA PAOLA	23,061
ITA000016130	00PC01454	LEONARDO PADRE	18,981
ITA000016161	01TP01092	NUOVA STELLA DEL MARE	18,795
ITA000016193	01TP01138	EMANUEL	22,766
ITA000016202	01TP01150	NUOVO BIAGIO PADRE	18,953
ITA000016212	01TP01160	DELIA ASSUNTA	28,406
ITA000018101	00PC01457	DELFINO II	17,324
ITA000018129	02CA01165	LARA MINNIE	5,201
ITA000018697	01TP01194	ALFIERE	14,903
ITA000018876	01PE01018	LUCIA MADRE	7,156
ITA000019388	01PS00677	TARTAN	23,464
ITA000019474	01NA02203	SAMPEI	6,215
ITA000019847	06NA00013	NETTUNO	7,642
ITA000023446	00PT01449	POLARIS DUE	5,201
ITA000024775	01TP01296	FRANCESCO I	7,320
ITA000025001	04PC00640	ANDREA DORIA	36,116
ITA000025282	14ME00609	ODISSEA II	11,643
ITA000025285	01TP01261	MOBY DICK	13,907
ITA000025304	01CT00729	EMMA	8,046
ITA000025601	01PS00756	SAGITTARIO	29,397
ITA000026143	00SA02585	VERGINE DEL ROSARIO	5,269
ITA000026464	01TP01319	EMILIA	7,281
ITA000026646	02CT00423	NICOLE	6,215
ITA000026829	01CT00761	ESMERALDA	11,041



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

SISTEMA PALANGARO (LL)			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000026885	02CT00425	-	8,107
ITA000026937	01TP01271	MARIA	41,034
ITA000027130	00CT00283M	VITTORIA PRIMA	19,867
ITA000027163	00CT00263M	RED FISH	20,163
ITA000027244	00TP02277	LUCIA	71,551
ITA000027451	01TP01267	MARIA MADRE	16,474
ITA000027846	01TP01307	MARENOSTRO	5,600
ITA000028046	00PA01358M	MARIO LC	51,801
ITA000028065	05TP00449	ALINA	0,561
ITA000028498	00VM00646	MARENOSTRO III	10,954
ITA000028871	01TP01302	DESTRIERO	23,517
ITA000029339	00CT02883	ASIA	23,898
ITA000030226	01TP01318	SARAGO	6,185
ITA000030230	00AN04169	GIUSEPPE SENIOR	40,078



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 3

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2025</u>		
<i>SISTEMA TONNARA FISSA (TRAP)</i>		
N. Progressivo	Denominazione – sede impianto	Quota 2025 (tonnellate)
1	“ISOLA PIANA” – Carloforte (CI)	239,973
2	“CAPO ALTANO” – Portoscuso (CI)	175,196



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 4

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2025</u>			
<i>Piccola pesca costiera (SSCF)</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000003299	02CT00352	-	2,5
ITA000003306	02CT00361	-	2,5
ITA000003389	04CT00962	-	2,5
ITA000005198	07PA02006	VALENTINA	2,5
ITA000005516	00CR01300	SHALON	2,5
ITA000005529	07PA02081	GABRIRENE	2,5
ITA000005692	07PA02033	SARA	2,5
ITA000005838	01MZ01051	SANTA MARIA	2,5
ITA000005951	00MZ01535	-	2,5
ITA000006051	07PA02009	CAROLA	2,5
ITA000006104	06MZ00457	PERLA DEL TIRRENO	2,5
ITA000006147	07MZ00575	-	2,5
ITA000006185	03CT00519	-	2,5
ITA000006313	01CT00707	-	2,5
ITA000008011	00SR02510	-	2,5
ITA000008056	01TP01172	SANTA MARIA	2,5
ITA000008551	01NA02163	DAVIDE PADRE	2,5
ITA000008970	07PA01962	S. VINCENZO	2,5
ITA000009040	14ME00661	RONDINE I	2,5
ITA000009220	04PA00955	MARIETTA	2,5
ITA000009254	04PA01036	MARIA MADRE	2,5
ITA000009291	04PA01081	SALVATORE	2,5
ITA000009297	04PA01087	MARIA GRAZIA	2,5
ITA000009383	07PA01944	S. GIOVANNI C.	2,5
ITA000009434	07PA01515	GIOVANNI P.	2,5
ITA000009468	07PA01708	S. GIUSEPPE	2,5
ITA000009480	07PA01743	ARICCIOLA	2,5
ITA000009503	07PA01800	CARLA II	2,5
ITA000009521	07PA01831	MARIA SS. DEL LUME III	2,5



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Piccola pesca costiera (SSCF)</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000009544	04PA01188	RONDINELLA	2,5
ITA000009645	09PA00308	S. ANTONIO	2,5
ITA000010620	07PA01956	ENRICO FIGLIO	2,5
ITA000010751	07PA01967	FABRIZIO IV	2,5
ITA000014877	00SR02312	-	2,5
ITA000015062	01CT00767	-	2,5
ITA000015512	07TP00295	MARIA ANTONINA	2,5
ITA000015920	07PA02103	NUOVA ROSARIA	2,5
ITA000016142	01TP01049	NUOVA MARIA LUCIA	2,5
ITA000016194	07PA02051	ARIANNA	2,5
ITA000016304	07TP00213	PIETRO PRIMO	2,5
ITA000016332	00AU01980	-	2,5
ITA000017335	00VM00550	S. FRANCESCO	2,5
ITA000017792	01PA00514	CRISTOFALO I	2,5
ITA000018536	03CT00506	-	2,5
ITA000018607	00MZ01679	PUMA	2,5
ITA000018776	09PA00327	S. GIUSEPPE	2,5
ITA000019178	02CA01380	ALBATROS	2,5
ITA000019295	00RC01917	INTERNAZIONALE	2,5
ITA000019396	08CR00051	LEONE DI MARE	2,5
ITA000019448	00VM00686	SAN GAETANO	2,5
ITA000023107	07PA01887	I DUE GEMELLI	2,5
ITA000023137	00MZ01673	DOMENICO PADRE	2,5
ITA000023179	01PA00534	NUOVO DIO CON NOI	2,5
ITA000023450	07PA02015	GHOST	2,5
ITA000023475	01NA02116	STEFANIA	2,5
ITA000023936	06MZ00568	REGINA DEI MARI	2,5
ITA000024600	02CT00413	-	2,5
ITA000024856	14ME00655	AIRONE II	2,5
ITA000024951	02RC00357	S. CHIARA II	2,5
ITA000024999	01PA00587	LEONELLA	2,5
ITA000025049	03PE00763	LA FENICE	2,5
ITA000025264	03CT00533	ORSA MAGGIORE	2,5
ITA000025457	06NA00011	PEPERIPE'	2,5



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Piccola pesca costiera (SSCF)</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000025534	07PA02037	ANNA MADRE	2,5
ITA000025535	07PA02038	SALVATORE S.	2,5
ITA000025599	13RC00208	SAN GIUSEPPE	2,5
ITA000025616	01CT00770	-	2,5
ITA000025994	01NA02134	MARLON II	2,5
ITA000026176	02RC00370	ALBACHIARA	2,5
ITA000026209	07PA02063	SAN GIUSEPPE I°	2,5
ITA000026249	04CT01119	-	2,5
ITA000026337	01MZ01221	SAN NICOLA	2,5
ITA000026366	00MZ01706	-	2,5
ITA000026493	03CT00525	ARTEMIDE	2,5
ITA000026555	12ME00326	-	2,5
ITA000026650	00IM01233	MARIA DELLA MONTAGNA II^	2,5
ITA000026889	01NA02151	T. & M. PADRE	2,5
ITA000027003	00MZ01718	SAN DOMENICO	2,5
ITA000027149	00CT02859	-	2,5
ITA000027181	01CT00745	-	2,5
ITA000027448	06MZ00545	PAOLO PIO	2,5
ITA000027665	07PA02108	GIANNINO PADRE	2,5
ITA000027732	06MZ00547	NICOLA PADRE	2,5
ITA000027804	07PA02116	JAMES	2,5
ITA000027829	05RC01125	NATALE U NAPULITANU	2,5
ITA000027841	00CT02890		2,5
ITA000027859	09PA00372	STELLA MARINA	2,5
ITA000028024	01PA00621	JINEVRA	2,5
ITA000028030	01NA02172	CARONTE	2,5
ITA000028033	07PA02175	ANGELINA II	2,5
ITA000028076	01NA02176	ORCA II	2,5
ITA000028105	04SV01911	SAMPEI	2,5
ITA000028112	03PE00706	MADONNA DEL SOCCORSO	2,5
ITA000028166	01PA00623	ANTONIO BARRACCA	2,5
ITA000028230	01MZ01248	CRISTINA	2,5
ITA000028242	03CT00527	-	2,5



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Piccola pesca costiera (SSCF)</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000028256	00CT02866	MARINA	2,5
ITA000028261	08CR00060	PELLICANO	2,5
ITA000028316	00VM00698	ORIZZONTE	2,5
ITA000028355	01TP01324	IL GLADIATORE I	2,5
ITA000028379	04PA01176	GIUSEPPE II	2,5
ITA000028430	01PT01958	NONNO GIGINO	2,5
ITA000028437	00SR02485	TRINACRIA	2,5
ITA000028460	04PA01177	SAN VINCENZO	2,5
ITA000028522	07PA02139	SHARK	2,5
ITA000028596	15SA00341	G. PADRE	2,5
ITA000028669	06MZ00558	ALBA CHIARA II°	2,5
ITA000028677	07PA02128	NUOVA TRAMONTANA II	2,5
ITA000028784	04PA01178	ANNA	2,5
ITA000028914	00PA03946	ELYSEA	2,5
ITA000028985	13RC00211	AZZURRA	2,5
ITA000029001	04PA01179	GIOVANNA MADRE	2,5
ITA000029023	03NA02303	FRANCESCO PADRE	2,5
ITA000029087	01CT00765	MICHELE JUNIOR	2,5
ITA000029119	07PA02143	GINEVRA	2,5
ITA000029121	02VM00193	ANDREA II	2,5
ITA000029219	02PA00371	LUNA ROSSA	2,5
ITA000029232	14ME00647	-	2,5
ITA000029269	07PA02140	ELIEZER	2,5
ITA000029331	03CT00523	-	2,5
ITA000029424	04PA01181	MARIA LETIZIA II	2,5
ITA000029454	09VM00295	SANTO PADRE	2,5
ITA000029594	02CR00358	-	2,5
ITA000029602	04PA01183	AZZURRA	2,5
ITA000029640	00OS01286	MADONNA DI BONARIA	2,5
ITA000029884	05RC01148	BREZZA MARINA	2,5
ITA000029998	07TP00308	LORENZO	2,5
ITA000030339	00CT02899	-	2,5
ITA000030343	12SA00323	MARIA ANTONIETTA	2,5
ITA000030444	07PA02180	IL GLADIATORE II	2,5
ITA000030461	03CT00546	-	2,5



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica

DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 5

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2025</u>			
<i>Feluche</i>			
NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2025 (TONNELLATE)
ITA000006216	10ME01039	SANTA RITA	1,00
ITA000006225	10ME01156	VICTOR	1,00
ITA000006244	10ME01337	-	1,00
ITA000006260	10ME01418	SIMONE	1,00
ITA000006265	10ME01440	ANTONIO PADRE	1,00
ITA000006282	10ME01473	SAN FRANCESCO	1,00
ITA000010091	00ME02947	-	1,00
ITA000012466	05RC00873	LA NUOVA CARMELA	1,00
ITA000012475	05RC00892	S. LUCIA	1,00
ITA000012574	10ME01537	NINO PIRI I	1,00
ITA000012577	06RC00208	STELLA DEL MARE	1,00
ITA000012579	01GT00312	MARENOSTRO	1,00
ITA000023338	01RC00510	MARIA II	1,00
ITA000027222	00ME02896	FELICIA II^	1,00
ITA000027795	06RC00321	PATRIARCA SECONDO	1,00
ITA000028221	00ME02912	AQUILA DI MARE	1,00
ITA000029482	00ME02929	NIBBIO	1,00
ITA000030501	00ME02955	-	1,00